

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 119 del 10 settembre 2019

**Corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria ONLUS Regione Veneto con sede regionale in Via Zermanese, 38 Marcon (VE). Commissione di Treviso del 25 luglio 2019. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si attesta, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993, l'idoneità allo svolgimento dell'attività di vigilanza venatoria volontaria da parte dei candidati che hanno superato la prova finale del corso di formazione organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria - ONLUS - Regione Veneto - con sede regionale in Via Zermanese, 38 - Marcon (VE), in esecuzione della DGR n. 331 del 21.03.2018.

Commissione di Treviso del 25 luglio 2019.

Il Presidente

VISTE le disposizioni in materia di vigilanza venatoria dettate dall'art. 27 della legge n. 157 del 11.02.1992;

RICHIAMATO in particolare il comma 4 del suddetto articolo, il quale stabilisce che la qualifica di Guardia Venatoria Volontaria può essere concessa, a norma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di attestato di idoneità rilasciato dalle Regioni previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993 che recepisce il sopra richiamato articolo 27 della legge n. 157/1992;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 21.03.2018 con la quale l'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria - ONLUS - Regione Veneto - con sede regionale in Via Zermanese, 38 - Marcon (VE), è stata autorizzata all'effettuazione di un corso di preparazione e aggiornamento per Guardie Venatorie Volontarie, articolato in quattro edizioni e organizzato nello specifico nel Comune di Preganziol (TV);

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 143 del 25.11.2016 e s.m.i. con il quale è stata nominata, per la provincia di Treviso, la Commissione esaminatrice per il rilascio dell'attestato di idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria di cui al richiamato art. 27, c. 4 della legge n. 157/1992;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1505 del 20.09.2011 con la quale sono state emanate le disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame istituite ai sensi del richiamato art. 34 c. 3 della L.R. n. 50/1993;

PRESO ATTO, a seguito della conclusione del citato corso promosso dalla richiamata Associazione e tenuto nel Comune di Preganziol (TV), del verbale di esame conclusivo sostenuto dagli aventi titolo nel giorno 25 luglio 2019 avanti alla Commissione esaminatrice per la provincia di Treviso, verbale agli atti della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca (U.O. Caccia, Pesca e FEAMP) con prot. n. 335090 del 26 luglio 2019;

PRESO ATTO che nel verbale sopra richiamato è inserito l'elenco dei candidati che hanno superato la prova finale, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi e per i fini di cui all'art. 34 della L.R. n. 50/1993, che i candidati riportati nell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente decreto quale **Allegato A**, hanno superato l'esame finale del corso di preparazione

e aggiornamento per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria - ONLUS - Regione Veneto - con sede regionale in Via Zermanese, 38 - Marcon (VE), in esecuzione della DGR autorizzativa n. 331 del 21.03.2018, come da verbale della Commissione di Treviso del 25 luglio 2019;

3. di disporre l'invio di copia conforme del presente decreto, quale attestato di idoneità, a ciascun candidato risultato idoneo per il tramite del Direttore del corso dell'Associazione medesima nonché di trasmettere copia, per quanto di competenza, alla Provincia di Treviso;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia